

Nadia Negri

# MISSTIONE...

## STORIA E

## GEOGRAFIA



PER APPROFONDIRE

**Sala**  
EDIZIONI

Direzione editoriale Anna Maria Gandolfi

Redazione Giulia Tomei, Barbara Uttieri

Progetto grafico e impaginazione Bianca Polonio

Illustrazione di copertina Andrea Da Rold

Illustrazioni degli interni Andrea Astuto,

Luca De Santis, Elena Staiano

Referenze fotografiche AGF, Fotolia,

Archivio Gaia Edizioni

Stampa Galliani & Chignoli – Basiano (MI)

Prima edizione luglio 2015

Infine... Un libro è il risultato del lavoro di molte persone. La cura e l'attenzione perché tutto venga realizzato nel migliore dei modi a volte, non bastano per evitare errori o dimenticanze. Vi saremo grati se ci segnalate quelli eventualmente presenti in questo volume. Sarà, poi, nostro riguardo provvedere alle correzioni nelle prossime ristampe.

© Gaia Edizioni

via Barona, 21 • 20142 Milano

tel. 02/89151922 • 02/89121872 fax 02/89153420

e-mail: [info@gaiaedizioni.it](mailto:info@gaiaedizioni.it) – [www.gaiaedizioni.it](http://www.gaiaedizioni.it)

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa con qualsiasi mezzo, compresa stampa, copia fotostatica, microfilm e memorizzazione elettronica, se non espressamente autorizzata dall'editore.

L'editore, nell'ambito delle leggi internazionali sul copyright, è a disposizione degli aventi diritto non potuti rintracciare nonché per eventuali omissioni non volute e/o errori di attribuzione.

Ristampe

5 4 3 2 1

Anno

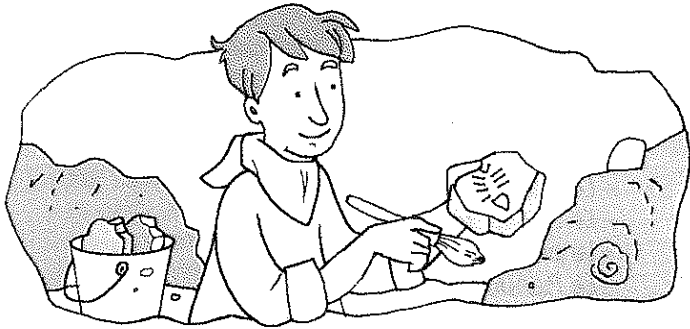
2018 2017 2016 2015

# SPECIALISTI... ALL'OPERA!

- 1 Osserva e leggi, poi scrivi in ogni riquadro il nome del rispettivo specialista che collabora con lo storico.

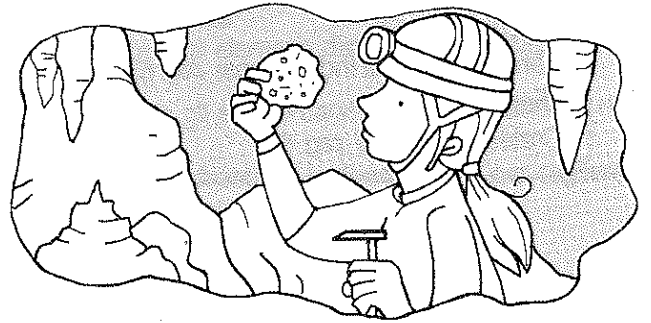
antropologo • geologo  
paleontologo • archeologo

1



Cerca e studia i fossili, cioè i resti lasciati da piante e animali vissuti molto tempo fa.

2

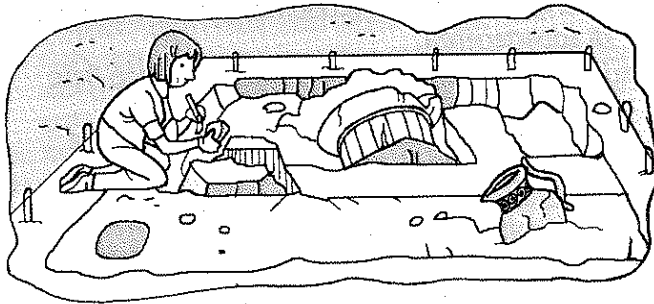


Esamina le rocce per stabilire come si sono formate e in quale epoca.

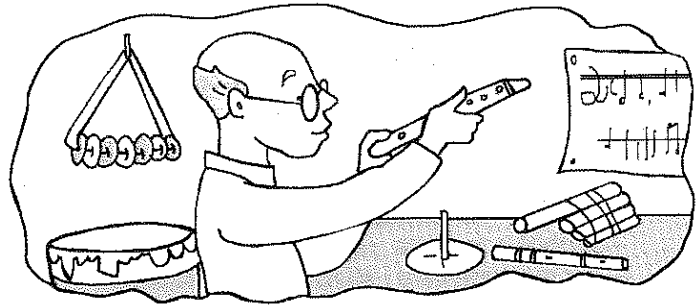


**LO STORICO**  
Studia le fonti rintracciate da altri specialisti e ricostruisce gli eventi del passato.

3



Attraverso gli scavi, riporta alla luce oggetti ed edifici del passato rimasti sepolti nel terreno.



Studia le abitudini e le usanze dei vari popoli, sia antichi sia moderni.

Quale specialista potrebbe pronunciare queste frasi? Scrivi il relativo numero.

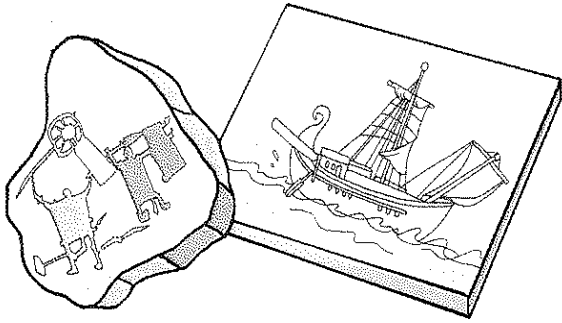
- "È una pietra di origine vulcanica."  
 "È l'impronta lasciata da un pesce vissuto 200 milioni di anni fa."  
 "I primi strumenti musicali probabilmente servivano per comunicare durante le battute di caccia."  
 "Nel primo strato di terreno ho trovato alcuni recipienti in terracotta."

# PER RICOSTRUIRE LA STORIA

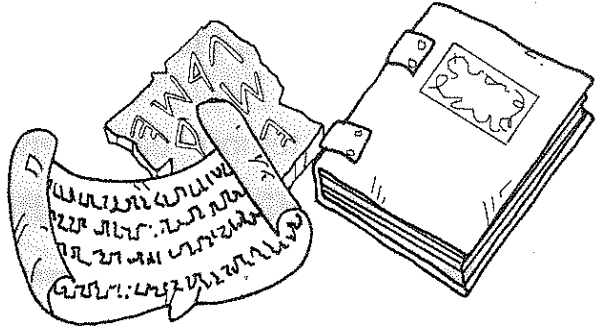
1. Quali tipi di fonte utilizza lo storico? Osserva, scegli il termine mancante e completa.

scritta • orale • materiale • iconografica

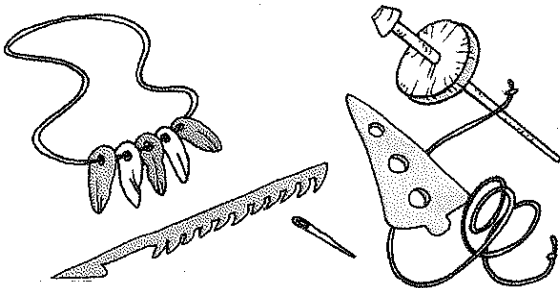
fonte



fonte



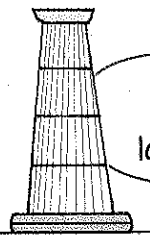
fonte



fonte

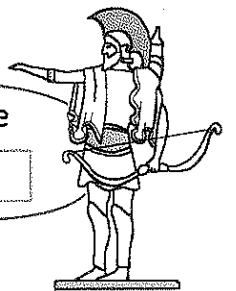


Ora collega ogni frase dello storico al tipo di fonte che ha studiato: scrivi **I** per iconografica, **M** per materiale, **O** per orale, **S** per scritta.



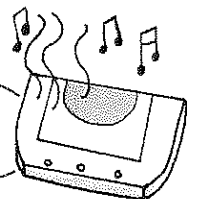
La colonna  
fu costruita con  
la pietra del luogo.

La statua riproduce  
l'attrezzatura  
di un soldato.



Chi scrisse  
usò l'inchiostro.

È un canto di chi  
lavorava nei campi.



Conoscere e classificare i diversi tipi di fonte storica.

# SULLA LINEA DEL TEMPO

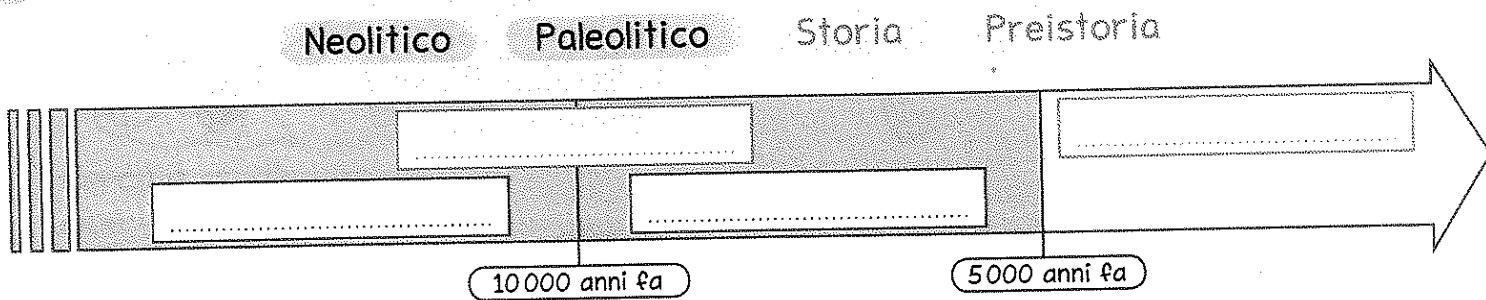


1 Leggi e completa il testo con le parole indicate.

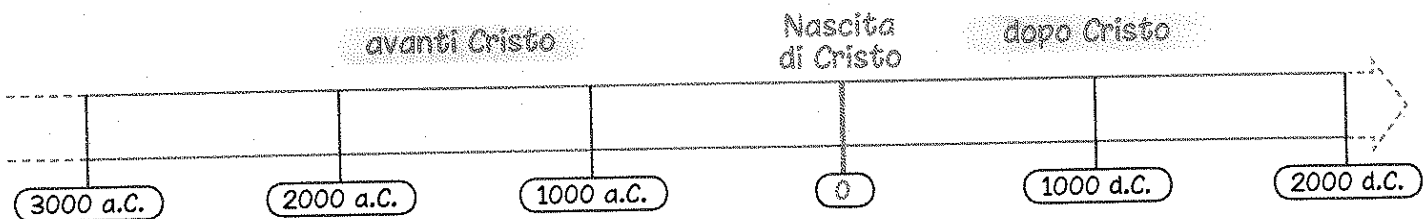
**cronologico • prima • avvenimenti**

Lo storico riordina gli ..... del passato sulla linea del tempo, che permette di capirne l'ordine .....: ci fa vedere, cioè, quali fatti si sono verificati ..... e quali dopo.

2 Osserva la linea del tempo "dalla Preistoria alla Storia" e scrivi al posto giusto...

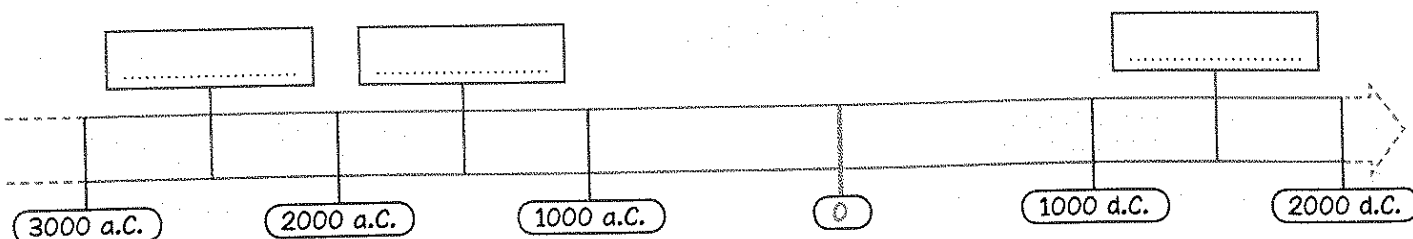


3 In questa linea del tempo gli anni si misurano prendendo come punto di riferimento la nascita di Gesù Cristo. Osserva e leggi, poi colora i cartellini con l'alternativa corretta.



- L'espressione **avanti Cristo** indica il periodo che  precede  segue la nascita di Gesù Cristo: nelle date questa espressione viene abbreviata con  a.C.  d.C.
- L'espressione **dopo Cristo** indica il periodo che  precede  segue la nascita di Gesù Cristo: nelle date questa espressione viene abbreviata con  a.C.  d.C.

Ora scrivi al posto giusto sulla linea del tempo...  
1500 d.C.    2500 a.C.    1500 a.C.



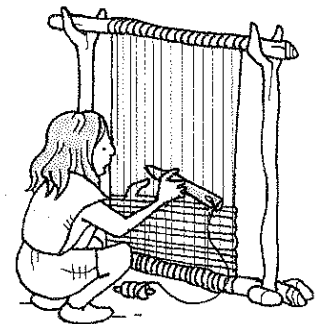
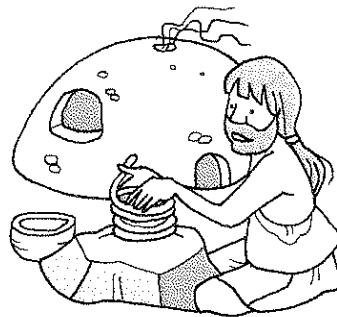
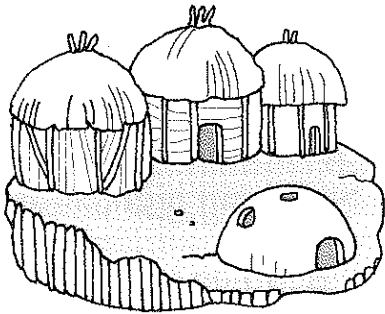
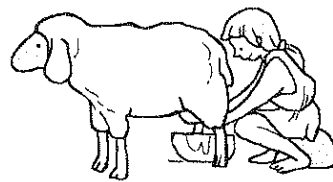
# ACCADDE NEL NEOLITICO

1. Leggi e completa il testo con le parole contenute nel riquadro.

Paleolitico significa "Età della pietra .....", invece Neolitico vuol dire "Età della pietra .....". Nel Neolitico, iniziato circa 10 000 anni fa, gli uomini non solo scheggiavano la ..... come accadeva nel ....., ma iniziarono a ..... la pietra scheggiata.

pietra  
nuova  
antica  
levigare  
Paleolitico

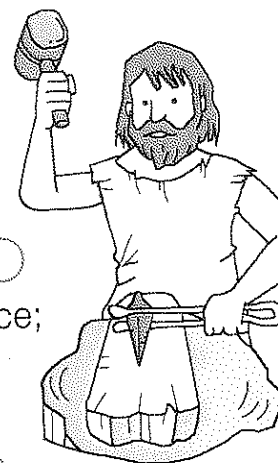
2. Circonda le figure che illustrano i progressi compiuti dall'uomo del Neolitico.



Ora completa il testo con l'aiuto delle illustrazioni che hai circondato.

- ◆ Durante il Neolitico, alcune donne notarono che dai ..... di grano caduti a terra nascevano nuove piantine. Cominciarono allora a conservare alcuni chicchi, per ..... e ottenere nuove piantine: ebbe così origine l'.....
- ◆ Uomini e donne del Neolitico impararono anche ad ..... gli animali per i prodotti che offrivano: carne e ..... per l'alimentazione, cuoio e ..... con cui fabbricare tessuti al telaio.
- ◆ Per poter praticare l'agricoltura e l'allevamento, gli uomini divennero sedentari e costruirono i primi .....
- ◆ Nei villaggi i primi artigiani realizzavano ..... in ceramica lavorando l'argilla e cuocendo i vasi ottenuti nel forno.

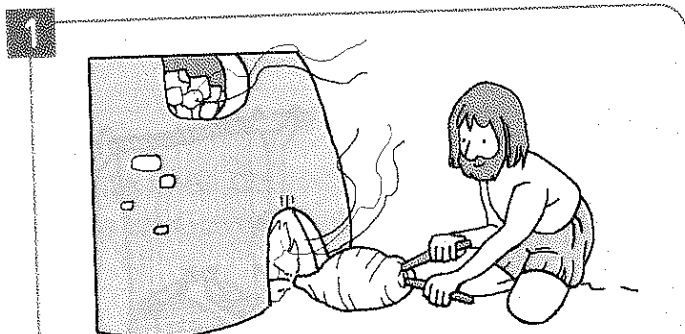
# LA LAVORAZIONE DEI METALLI



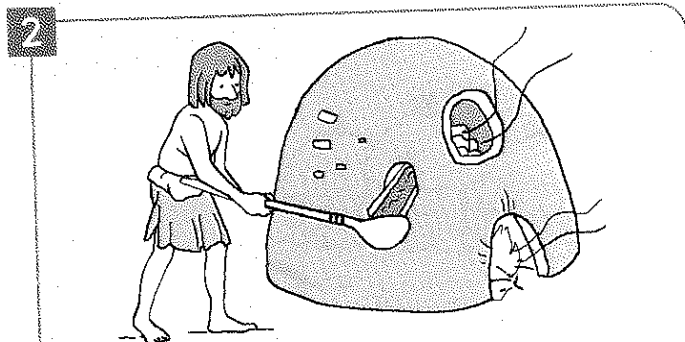
1 Leggi le affermazioni e **colora** il cerchietto accanto a quelle **corrette**:

- Gli uomini impararono a lavorare i metalli all'inizio dell'Età Paleolitica. ○
- In un primo momento gli uomini fondevano il metallo estratto dalle rocce; poi capirono che bastava raccoglierlo e modellarlo con martelli. ○
- All'inizio gli uomini ricavano il metallo dalle rocce e lo modellavano con martelli; poi cominciarono a fonderlo per dargli la forma voluta. ○
- Gli oggetti in metallo erano più leggeri, pratici e resistenti di quelli in pietra. ○
- Per lavorare i metalli fu necessario un nuovo tipo di artigiano: il fabbro. ○

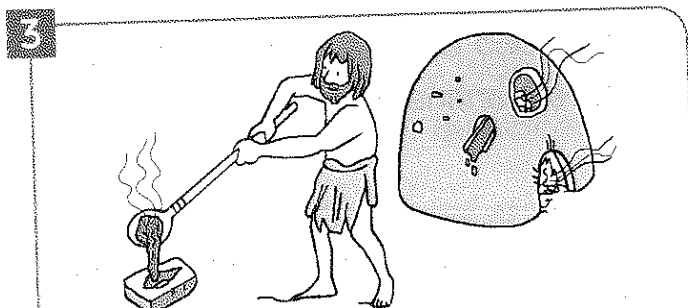
2 Osserva come avveniva la **produzione di un oggetto in metallo**, leggi ed evidenzia l'alternativa **corretta**.



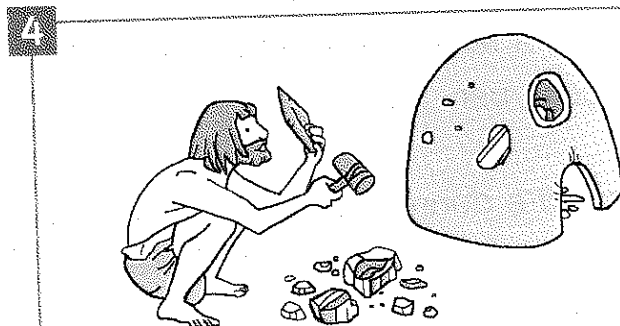
Il fabbro sistemava il metallo nel forno, per poterlo fondere / incenerire. Con uno strumento per soffiare l'aria, teneva il fuoco spento / acceso.



Il metallo fuso usciva da un'apertura nella parete del forno. Poi veniva riscaldato / raccolto in un recipiente con un manico corto / lungo.



Il metallo fuso veniva versato in uno stampo: lo stampo era il bastone / l'attrezzo in cui l'uomo scavava / dipingeva la forma che desiderava dare al metallo.



Dopo che il metallo si era raffreddato e indurito / sciolto, il fabbro rompeva lo stampo, estraeva l'oggetto e lo levigava, in modo da renderlo ruvido / liscio.

# IL VILLAGGIO NON BASTA!

Leggi e collega le due parti che compongono ogni affermazione usando le linee.

La lavorazione dei metalli permise di

dedicarsi esclusivamente alla propria attività.

Con strumenti perfezionati, i contadini

fabbricare attrezzi per l'agricoltura più leggeri e resistenti.

La maggiore quantità di prodotti agricoli

coltivavano terreni più grandi e ottenevano maggiori quantità di prodotti agricoli.

Non dovendo più coltivare la terra, gli artigiani potevano

così i villaggi si ingrandirono e si trasformarono in città.

Gli artigiani si specializzarono sempre più e

permetteva di avere cibo a sufficienza anche per gli artigiani.

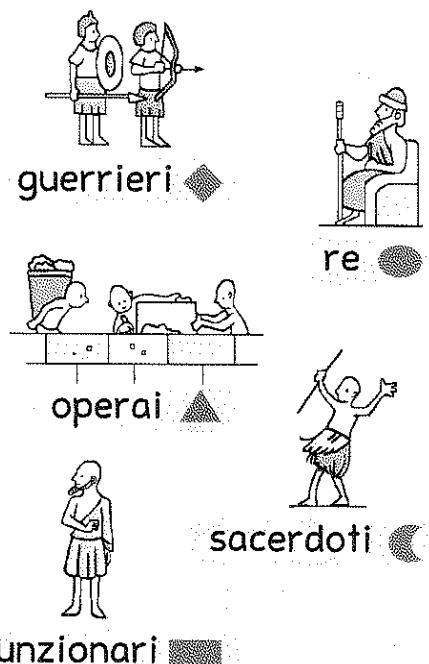
Le migliori condizioni di vita e di lavoro richiamarono nel villaggio molte persone,

cominciarono a produrre molti utensili di tanti tipi diversi.

Ora spiega i passaggi che portarono alla trasformazione dei villaggi in città.

La presenza di tante persone nella città richiedeva maggiore organizzazione. Per questo, furono necessarie nuove figure con compiti ben precisi. Leggi e osserva, poi disegna in ogni casella il simbolo giusto.

- Prendere le decisioni necessarie per guidare la città.
- Controllare che le decisioni del re fossero eseguite.
- Comunicare con gli dei per conoscere la loro volontà.
- Costruire magazzini, strade e mura di difesa.
- Difendere la città dalle popolazioni nemiche.

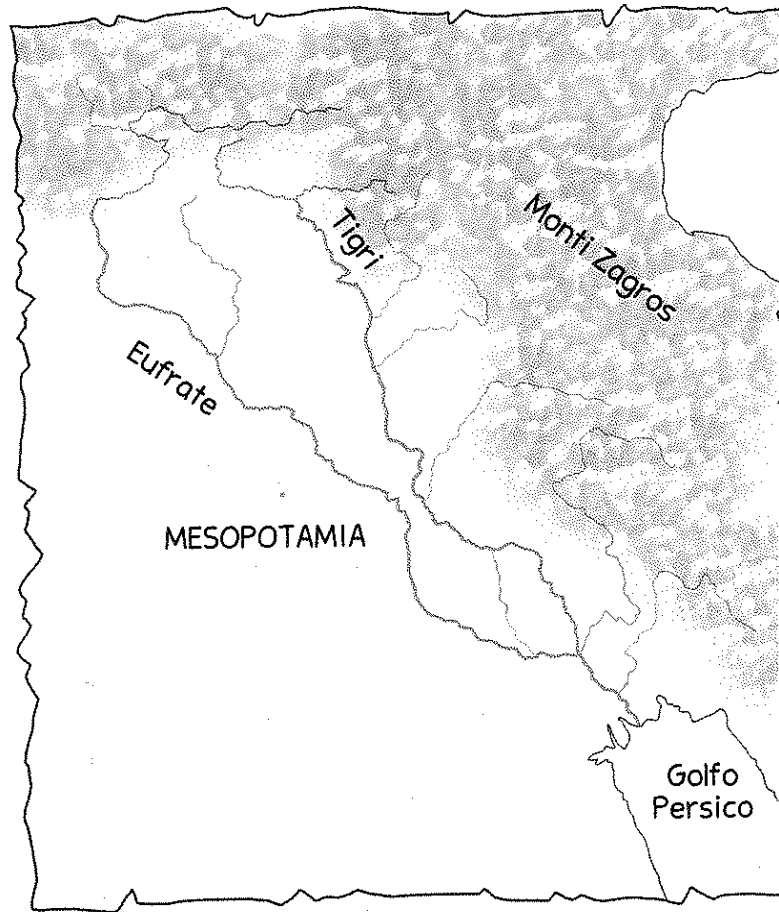


Comprendere l'evoluzione del villaggio in città.

# LA TERRA TRA DUE FIUMI

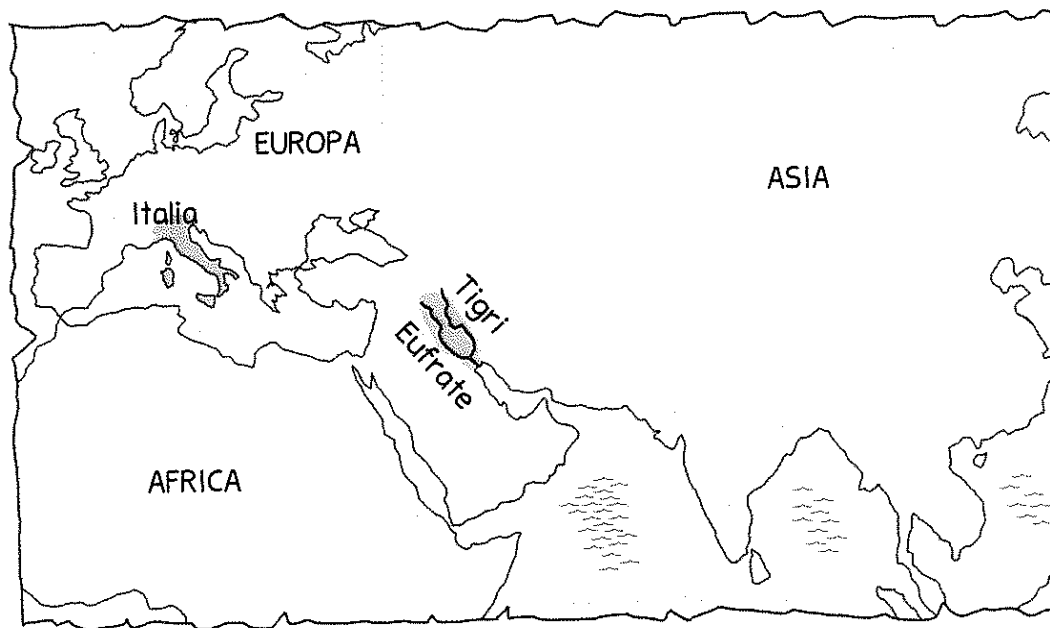
1 Osserva e completa le informazioni che ricavi dalla carta geografica.

- La regione attraversata dai fiumi ..... ed ..... si chiama **Mesopotamia**, che significa appunto "tra i fiumi".
- La Mesopotamia è un territorio **pianeggiante**, circondato su due lati dalle .....
- Dopo aver attraversato tutta la regione, il Tigri e l'Eufrate **sfociano** nel .....



Ripassa di blu il corso del Tigri e dell'Eufrate, poi colora di verde la zona pianeggiante in cui i due fiumi scorrono.

2 Osserva la carta geografica per capire dove si trova la **Mesopotamia**, poi indicala con una freccia.



Individuare le caratteristiche geografiche della Mesopotamia e dei primi insediamenti umani in questo territorio.



# LA TERRA TRA DUE FIUMI

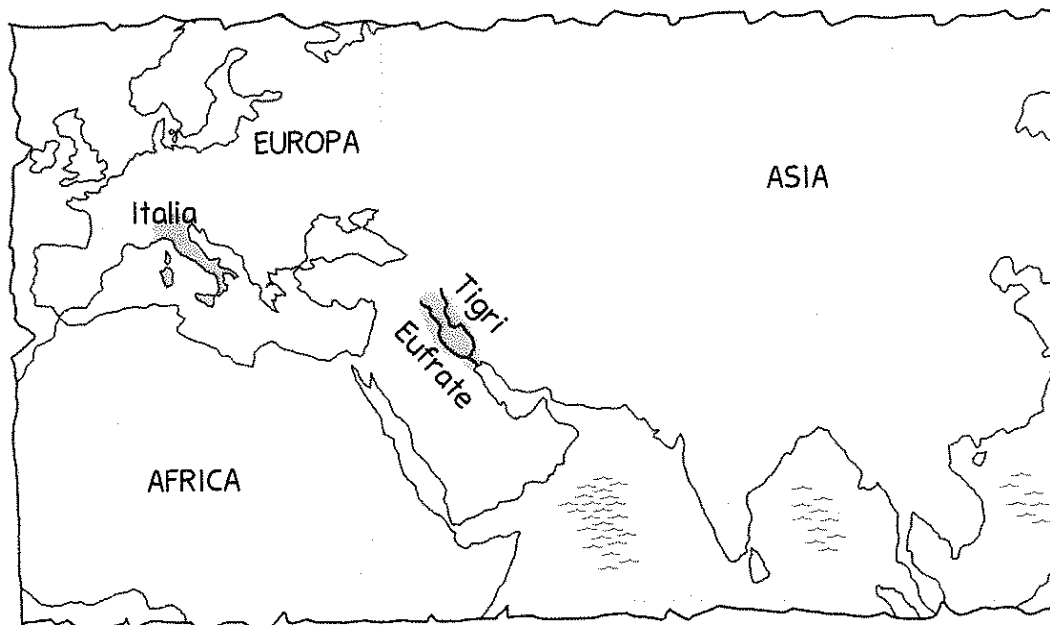
1 Osserva e completa le informazioni che ricavi dalla carta geografica.

- La regione attraversata dai fiumi ..... ed ..... si chiama **Mesopotamia**, che significa appunto "tra i fiumi".
- La Mesopotamia è un territorio pianeggiante, circondato su due lati dalle .....
- Dopo aver attraversato tutta la regione, il Tigri e l'Eufrate sfociano nel .....



Ripassa di blu il corso del Tigri e dell'Eufrate, poi colora di verde la zona pianeggiante in cui i due fiumi scorrono.

2 Osserva la carta geografica per capire dove si trova la Mesopotamia, poi indicala con una freccia.

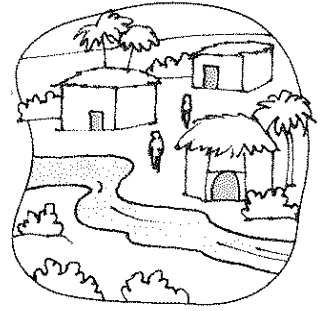


Individuare le caratteristiche geografiche della Mesopotamia e dei primi insediamenti umani in questo territorio.

3. Leggi, poi disponi i testi in ordine cronologico usando i numeri.

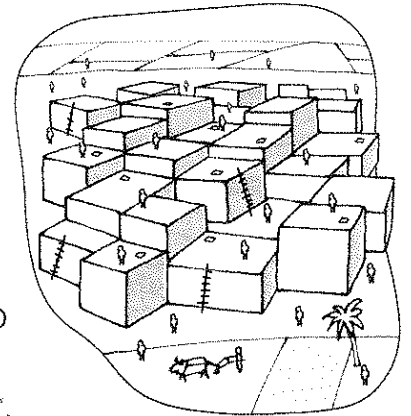
### 1 I PRIMI VILLAGGI

Poco alla volta, gli uomini raggiunsero le pianure ai piedi delle montagne. Grazie alle acque del Tigri e dell'Eufrate, in questi territori cresceva un'abbondante vegetazione. Uomini e donne poterono dedicarsi alla raccolta di frutti ed erbe, alla caccia, alla pesca, e formarono i primi villaggi lungo il corso dei fiumi.



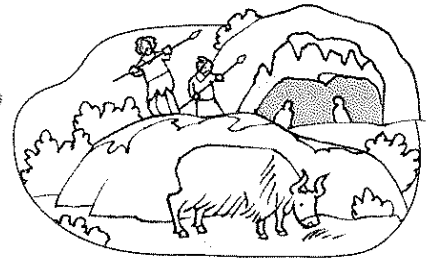
### 2 LE PRIME CITTÀ

In Mesopotamia il grano cresceva facilmente anche allo stato selvatico e fu facile capire che dai semi caduti a terra nascevano nuove piantine. Intorno all'8000 a.C. gli abitanti dei villaggi iniziarono a praticare l'agricoltura. Cominciò anche l'allevamento di pecore, capre, buoi e asini. Le attività degli artigiani e dei commercianti divennero sempre più intense. Nel tempo, i centri abitati si ingrandirono e si trasformarono in città. Questi cambiamenti riguardarono soprattutto la zona sud della Mesopotamia, chiamata Sumer.



### 3 GLI INSEDIAMENTI PIÙ ANTICHI

Dal 10000 a.C. circa, alcuni gruppi di uomini si spostarono sulle montagne intorno alla Mesopotamia. Trovavano riparo nelle caverne e si procuravano il cibo cacciando mammiferi di grandi dimensioni, come il bue selvatico.



Ora leggi e in ogni gruppo indica con una X l'affermazione sbagliata.

- 1
  - Le montagne intorno alla Mesopotamia vennero abitate dagli uomini dall'8000 a.C. circa.
  - Queste prime comunità umane vivevano soprattutto di caccia.
  - Le caverne furono le prime abitazioni.
- 2
  - Uomini e donne si dedicarono unicamente alla raccolta di frutti ed erbe.
  - Non era praticata la pesca.
  - Sorsero villaggi lungo il corso del Tigri e dell'Eufrate.
- 3
  - In Mesopotamia il grano cresceva spontaneamente.
  - I primi animali allevati furono i cavalli.
  - Con lo sviluppo dell'artigianato e del commercio i villaggi si trasformarono in città.

Individuare le caratteristiche geografiche della Mesopotamia e dei primi insediamenti umani in questo territorio.